

Comunicato Stampa

Il CdA di Banca Profilo approva un accordo per una partnership strategica con Sator che prevede un aumento di capitale fino a 110 milioni di euro ed un piano di ristrutturazione della banca

**In seguito all'aumento di capitale,
Sator diventerà l'azionista di maggioranza di Banca Profilo**

Approvato il preconsuntivo al 31.12 .2008 che evidenzia una perdita di 74 milioni di euro, di cui 47 dalla gestione operativa e 27 per rettifiche e accantonamenti

Milano, 19 febbraio 2009 - Il Consiglio di Amministrazione di Banca Profilo riunitosi ieri sera ha approvato il preconsuntivo individuale per l'esercizio 2008, che ha registrato una perdita di 74 milioni di euro. Tale risultato si è concretizzato per effetto delle drammatiche condizioni dei mercati finanziari nell'ultimo trimestre del 2008 e per rettifiche di partecipazioni ed accantonamenti a fondi. Il CdA ha preso atto e fatte proprie le indicazioni espresse dalla Banca d'Italia in merito all'applicazione della massima trasparenza nella stesura dei bilanci bancari in queste difficili condizioni dei mercati e ha adottato, in accoglimento di tali indicazioni, tutte le iniziative finalizzate alla pronta ricapitalizzazione della Banca, effettuata peraltro sul mercato e senza ricorso ad aiuti di Stato.

In tale contesto il Consiglio di Amministrazione ha favorevolmente accolto un piano di più ampia portata volto alla ristrutturazione delle attività della Banca con revisione del modello di business e focalizzazione nel settore del Private Banking, anche grazie all'innesto delle risorse manageriali di Sator.

L'accordo siglato prevede un aumento di capitale della Banca per un importo fino a 110 milioni di euro, innalzando il core Tier I ratio della Banca ad un livello di circa 13%, rendendola tra le più patrimonializzate in Europa.

L'accordo tra gli azionisti di riferimento di Profilo e il fondo di private equity di Sator ha l'obiettivo di garantire al management, al personale e a tutti gli stakeholders della Banca un azionariato di riferimento stabile e coeso, di conseguire una struttura finanziaria solida e di imprimere un nuovo indirizzo strategico alla Banca, che consenta di valorizzarne il business nel medio-lungo periodo. In tale contesto il Consiglio di Amministrazione ha dato approvazione unanime all'accordo.

Sintesi dell'operazione

Alla luce di quanto indicato, il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto la necessità di intraprendere azioni decise nell'interesse della Banca e di tutti i suoi stakeholders attraverso:

- (1) la decisa riduzione del livello di rischio;
- (2) una significativa ricapitalizzazione per assicurare il raggiungimento dei migliori parametri patrimoniali nell'ambito delle istituzioni del settore, posizionandola al meglio per intraprendere un nuovo e sostenibile modello di business;
- (3) il rafforzamento degli assetti di corporate governance della Banca e dei suoi meccanismi di controllo organizzativo ed interno;
- (4) l'individuazione di un partner strategico finanziariamente solido e con una comprovata capacità manageriale.

In questo contesto, la Banca ha avviato nelle ultime settimane contatti con il senior management del fondo di private equity di Sator, che hanno portato a condividere un percorso finalizzato alla definizione di un piano di ristrutturazione, che si fonderà sui seguenti elementi chiave:

- a) la ricapitalizzazione della Banca attraverso un aumento di capitale che si prevede porterà nuovi mezzi freschi fino a 110 milioni di euro, composto dalle seguenti due tranche:
 - (i) 30 milioni di euro da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti; Sator garantirà la quota di competenza del mercato per un controvalore di 15 milioni di euro, mentre gli attuali azionisti di riferimento sono impegnati a sottoscrivere la relativa quota per un ammontare minimo di 9 milioni di euro, estendibile a 15 milioni di euro,
 - (ii) 70 milioni di euro, estendibili a 80 milioni, con esclusione del diritto di opzione, riservati a Sator, che si riserva la possibilità di allargare la base azionaria anche ad altri investitori che intendano supportare il nuovo piano strategico.

Complessivamente, al termine dell'operazione, il fondo di private equity di Sator deterrà una partecipazione almeno pari al 51% del capitale sociale della Banca.

Il prezzo di emissione è stato definito pari a 0,20 euro per azione sia per la quota in opzione che per quella con esclusione dello stesso.

- b) la revisione del modello di business della Banca, rifocalizzandolo sull'attività di private banking, con un conseguente riallineamento di tutte le strutture organizzative per supportare

un'efficace implementazione della nuova strategia. Sator, in qualità di azionista di controllo, nominerà il senior management della Banca con l'obiettivo di integrare l'attuale team di manager che ha gestito in questi anni la nascita e lo sviluppo di Banca Profilo.

Una volta perfezionato l'aumento di capitale, la maggioranza dei Consiglieri verrà nominata da Sator; agli attuali azionisti di riferimento spetterà il diritto di designazione da due a tre Consiglieri.

L'accordo é condizionato alle autorizzazioni di Banca d'Italia, dell'Antitrust e dell'autorità bancaria svizzera in relazione alla partecipazione del 60% detenuta in Société Bancaire Privée di Ginevra, all'esenzione, da parte della Consob, dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto ai sensi dell'art. 106 del TUF, ed al parere favorevole della società di revisione circa la congruità del prezzo di emissione dell'aumento di capitale. Sono inoltre previste le consuete clausole di due diligence nonché le usuali clausole contrattuali presenti in operazioni analoghe.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giovanna Panzeri, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Banca Profilo, quotata alla Borsa Italiana, è un Investment Bank specializzata nel Private Banking, Investment Banking e Capital Markets, presente a Milano, Roma, Genova, Reggio Emilia, Torino, Ferrara, Forlì, Brescia, Pistoia, Lugano e Ginevra (Société Bancaire Privée). Nata nel 1988 come società finanziaria, Profilo si è trasformata in Società di Intermediazione Mobiliare nel 1992 ed è diventata Banca nel 1995. Nella compagine azionaria di Banca Profilo figurano Profilo Holding S.p.A. (21%) e Capital Investment Trust S.p.A. (17%).

Per Informazioni

Banca Profilo

Comunicazione & Investor Relations

Leonardo Tesi, tel. +39 02 58408.356 - 335 7303380

Claudia Volpin, tel. +39 02 58408.441 - 335 8359787

PMS

Patrizio Surace, Andrea Faravelli

tel.+ 39 02 48000250

Sator Group

Press Office: Community - Consulenza nella comunicazione

Auro Palomba, tel 02 89404231

Marco Rubino di Musebbi +39 335 6509552